



DICEMBRE IN CONCHE

Un po' di tempo fa in primavera mentre salivo verso Conche ho notato una locandina affissa ad un albero dove era evidenziata, visti i nuovi restauri effettuati, la disponibilità di alcune aperture domenicali dell'Eremo di San Giorgio. Io e alcuni amici del C.A.I. da qualche anno organizziamo per l'ultima domenica di Dicembre una gita e la consueta Messa



in ricordo degli amici del gruppo che ci hanno lasciato. Ogni volta che si fa questa risalita verso Conche cerchiamo di percorrere un sentiero sempre diverso: una volta dalla Cocca, una volta dalla zona industriale, una volta dalla Chiesa del Cavallo passando per il Monte Doppo etc. Talvolta sentieri segnati, talvolta sentieri semiufficiali che non sempre da soli si percorrono perché magari un po' isolati e poco conosciuti. Quando da un lumezzanese ci sentiamo dire: "Bello questo sentiero, non l'avevo mai fatto" a noi non può fare che piacere. Così per il 2018 ho proposto ai miei amici una visita all'Eremo di San Giorgio con il passaggio nell'omonima valle; la cosa è stata da subito accettata con entusiasmo e così ho contattato il numero della locandina. Ho ricevuto risposta da parte della Signora Caterina Ceresoli che gentilissima e disponibile si è subito prodigata per la buona riuscita della nostra visita.

E così il 30 Dicembre 2018 alle ore 8.00, dopo aver parcheggiato le auto in località "Rusi" siamo partiti a piedi per la Valle di San Giorgio. La giornata era serena e neanche troppo fredda nonostante il periodo, ma mentre salivamo sentivamo in lontananza il vento che sferzava tra i faggi. Non sembrava fortissimo, ma appena giunti sotto la cresta che porta all'eremo vedevamo foglie che con forza svolazzavano ovunque, sembrava quasi che la montagna ci augurasse il buongiorno partecipando anche lei alla nostra escursione.

Arrivati a San Giorgio siamo stati accolti da Berto, Angiolino e Achille, volontari di Caino, con un pentolone di the bollente. Il nostro gruppo contava circa 70 persone che hanno fatto la fila molto volentieri per bere qualcosa di caldo. Dopo, vista l'esigua capienza della Chiesetta, abbiamo deciso di dividerci in due gruppi per la visita guidata da parte dell'Architetto Andrea Minessi.

Terminata l'interessante esposizione della storia e degli affreschi, dopo i dovuti ringraziamenti, ci siamo incamminati alla volta di Conche, dove si è svolta la Messa; poi è seguito il pranzo dove ognuno riesce sempre a dare il meglio di sé in quanto a simpatia perché Conche è spesso luogo di incontro o appuntamento domenicale per un caffè o un vin brulé.

La sua collocazione ti permette nei periodi meno affollati di ritrovarti in un'altra dimensione e di godere un totale silenzio e pace. Un doveroso grazie anche a chi ogni fine settimana 'dona generosamente il proprio tempo' rendendo vivo e accogliente questo bellissimo luogo.

Nazzareno P.